



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

I Domenica di Avvento – 30 Novembre 2014

Liturgia della Parola: Is63,16-19,64,2-7; Cor1,3-9 Mc.13,33-37.

La preghiera: *Signore, fa splendere il tuo volto e noi saremo salvati*

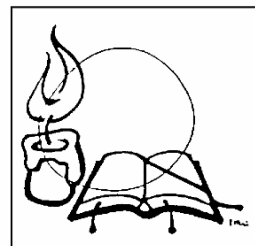
Avvento. Oggi è la prima domenica di Avvento. L'Avvento inaugura l'anno liturgico: è il tempo che prepara al Natale e, al tempo stesso, intende dare un significato a tutta la vita e a tutta la storia umana protesa in avanti verso il ritorno di Cristo. Vieni, Signore Gesù! La liturgia ci mette sulle labbra e nel cuore l'invocazione appassionata del profeta Isaia: *"Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Tu sei nostro padre e noi siamo opera delle tue mani."* (I lettura) E ci conforta con la parola dell'apostolo Paolo ai Corinzi: *"La testimonianza di Cristo (= il vangelo) si è stabilita tra voi così saldamente che nessun dono di grazia più vi manca... Il Signore vi confermerà fino alla fine, irreprensibili... Fedele è Dio dal quale siete stati chiamati..."* (I lettura) L'Avvento è l'immagine della storia e anche della vita dell'uomo, quasi come una lunga notte di attesa o come la veglia della sentinella che è di guardia e scruta ansiosa i primi segni dell'alba. Nell'attesa è necessario vegliare, avere una riserva di olio per accendere la lampada: o fare quello che fa il contadino che aspetta la mèsse: non sta ad aspettarla inerte, egli cura il terreno perché il seme possa crescere e venire in abbondanza.

Il Vangelo di Marco. Il Vangelo che ci accompagna in questo anno B della liturgia è il Vangelo di Marco: il Vangelo più breve e forse più antico, destinato a colui che sta preparandosi al battesimo perché vuol diventare un discepolo di Gesù. Un itinerario di fede elementare, molto semplice e vivace, tutto centrato sul confronto personale con il Signore: più giusto sarebbe dire col mistero di Gesù, perché Gesù rimane sempre un po' nascosto. Nel vangelo di Marco prevalgono i fatti, le opere di Gesù. Vi compaiono tanti personaggi, tanti incontri nei quali il catecumeno è invitato a riconoscersi.

State attenti, vegliate. (Mc.13,33) La lettura continua del vangelo di Marco nella liturgia di questo anno liturgico inizia da un brano del

discorso *escatologico* di Gesù, cioè il discorso sulle ultime cose. La vigilanza è la matrice di ogni virtù cristiana, la tela di fondo che dà unità alla fede del cristiano e lo conduce ad attuare

una *memoria mortis* non disperata, ma vissuta alla luce del Signore che viene. Ma costitutivo della vigilanza è l'attenzione. E l'attenzione è già preghiera: è invocazione, anelito, implorazione, e poi discernimento, riconoscimento, contemplazione della presenza del Signore. (E. Bianchi) Il Signore è come un padrone che è partito per un lungo viaggio e ha dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito. **Potere.** Stupisce questa parola. Eppure per tutto il tempo in cui il padrone è lontano **il potere è nelle mani dei servi**, cioè nelle nostre mani. A noi appartiene la responsabilità di edificare il regno di Dio: "che è regno di Dio, non nostro, che viene costruito e realizzato dall'uomo." (Corradino)



Voi non sapete quando... Il vangelo di Marco insiste molto su questo *non sapere del discepolo*. Abbiamo detto che è il vangelo di chi si mette dietro Gesù per diventarne discepolo. Ebbene: per un serio cammino dietro Gesù il punto di partenza è la consapevolezza di *non sapere*. Quanto poco conosciamo il mistero di Dio! Il vangelo ci abituerà a parlare di Dio con estrema discrezione. E così anche di Gesù: c'è un mistero *di Gesù* che il catecumeno deve rispettare senza presunzioni. Se si parte da questa constatazione di *non sapere* sarà poi facile mettersi in umile ascolto, pronti a percepire tutto ciò che egli intende comunicarci.

Se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino. Quattro ore diverse secondo quella che era la divisione della notte nell'uso ro-

mano. Il Signore, per il ritorno, sembra prediligere la notte, forse perché nella notte c'è bisogno delle lampade: lampade accese che noi dobbiamo avere in mano. Ma anche perché sono quattro gli appuntamenti mancati nella notte dell'arresto di Gesù: *la sera* è l'ora del tradimento di Giuda; *mezzanotte* è l'ora del processo davanti al sinedrio e della fuga dei discepoli; *il canto del gallo* è l'ora del rinnegamento di Pietro; *il mattino* è l'ora della condanna di Gesù. State attenti agli appuntamenti, sembra dirci oggi il Signore. "L'ora che vivi, il compito che hai, l'uomo che incontri in questo momento sono i più importanti della tua vita". (S. Massimo il confessore)

Per la vita.

Qualche proposta per vivere l'Avvento:

- pregare con la chiesa ogni giorno lasciandosi aiutare dai **sussidi** messi a disposizione dalla parrocchia;
- seguire con attenzione le letture liturgiche del tempo di Avvento, per imparare, a immagine della Madonna, a vivere in piena docilità alla Parola di Dio
- impegnarsi a partecipare alla Novena di Natale, a partire dal 15/12 alle 21,00.
- prepararsi al Sacramento della Riconciliazione e celebrarlo per tempo, non trovandosi all'ultimo momento.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Davanti alla chiesa l'Associazione A.T.T. cerca sostegno per le proprie attività.

Al **Circolo AUSER** della Zambra viene celebrata la Messa ogni domenica e solennità **alle ore 10.00**

† I nostri morti

Conti Adriana, di anni 86, viale Ariosto 11; esequie il 26 novembre alle ore 14,30.

Fusi Giuseppa, di anni 95, via XIV Luglio 61; esequie il 27 novembre alle ore 15,30.

IN SETTIMANA

Nel tempo di Avvento le lodi feriali saranno staccate dalla messa delle 7.00 e celebrate dopo: alle 7.30 in chiesa.

Lunedì 1 – ore 18.30: nel salone catechesi di *don Daniele* sui salmi.

Mercoledì 3 - ore 21.00: VI e ultimo incontro del corso in preparazione al matrimonio.

Venerdì 5 – I° venerdì del mese: esposizione del SS. Sacramento e **ADORAZIONE EUCARISTICA** dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Mercatino del ricamo

Con sabato **6 dicembre** apre il **Mercatino del Ricamo** nella sala S. Sebastiano

Azione Cattolica Immacolata -San Martino

“Coraggio, sono io”

Itinerario di catechesi per adulti aperto a tutti

Lunedì 1 dicembre

Salone parrocchiale San Martino

In ricerca: dalla Parola alla vita

“Non si smette mai di cercare Dio, e il cristiano è soggetto a questo movimento pendolare continuo tra l'umiltà (umiltà a cui è chiamata anche la Chiesa) e la ragione, l'intelligenza, la ricerca intellettuale, tra la coerenza di vita, l'azione e il pensare Dio, il pensare con la ricerca....” (P.Giuntella)

L'incontro **inizia alle ore 19,15** con la cena insieme, in cui ciascuno può portare qualcosa da condividere. Segue l'incontro con i responsabili diocesani dell'Azione Cattolica e la catechesi sul tema.

INCONTRI A S.MARIA
A MORELLO



“L'ACCOGLIENZA COME STILE DI VITA”

Incontro alle **ore 15,30** - con la possibilità di condividere prima il pranzo.

Domenica prossima 7 dicembre

“Accogliere Dio”

Fra' Eliseo - Eremo "Le Stinche"

Informazioni e prenotazioni:

Elisa 3312505786 - Antonella: 3397545835
mauro.ventisette@alice.it

CRESIMA DEGLI ADULTI

Il Corso di Cresima per gli adulti comincia lunedì 1/12 alle ore 21,00 presso la parrocchia di Santa Croce a Quinto. Chi volesse partecipare

Giornata UNITALSI parrocchiale



Lunedì 8 dicembre alla messa delle 12.00 presente il nostro gruppo UNITALSI, con i volontari e i malati. Dopo la messa si fermano a pranzo nel salone parrocchiale. Le offerte della messa delle 12 sono devolute alle attività del gruppo.

RACCOLTA GENERI ALIMENTARI

Saranno effettuate due raccolte dedicate in modo particolare al nostro territorio che si svolgeranno a Sesto Fiorentino il sabato 6 e sabato 13 dicembre, organizzate dalla Coop, dalla Caritas e dal Comune. Si tratta di dare la disponibilità per un turno di due/tre ore fuori da un grande magazzino del nostro comune per raccogliere e inscatolare gli alimenti uno dei suddetti sabati.

Chi fosse disponibile può contattare *don Daniele* o mandare una mail direttamente a *Filippo Casini* (casini.filippo@libero.it).

ORATORIO PARROCCHIALE

SABATO INSIEME

L'oratorio è aperto: attività con animatori e gioco libero, pattinaggio, merenda:

Accoglienza dalle 15.30 con cerchio d'inizio alle 16 e conclusione alle 18.00.

CATECHISMO

- I bambini di **III e IV elementare** questa settimana hanno l'incontro settimanale nei gruppi con i catechisti. Le famiglie dei bambini di III elementare che non l'avessero, prendano la corona dell'Avvento in sacrestia o archivio.
- per i **bambini di V elementare**: continuano le prove in settimana per il **Concerto per la Pace di domenica 14 dicembre** alle 15.30. **ATTENZIONE**: avremmo in programma le prove generali domenica 7 dicembre dopo la messa delle 10.30, ma essendo ponte te-

miamo l'assenza di diverse famiglie: contattate i catechisti per comunicare la presenza o meno dei bambini e trovare così un'eventuale alternativa..

Adorazione e appuntamenti dei giovani

Sabato 6 dicembre l'appuntamento mensile di preghiera per i gruppi dopo cresima e giovani: dalle 21 alle 22.00 in chiesa adorazione eucaristica con canti e letture.

Domenica 7 e lunedì 8: uscita ritiro a Cortona. Per informazioni rivolgersi don Daniele. In Avvento poi si invitano poi i giovani alla recita delle lodi al mattino alle 7.30 e il martedì pomeriggio per i vesperi insieme alle 19.30.

In Diocesi



Con il nuovo anno liturgico si apre un tempo di particolare grazia per tutta la Chiesa che è in Italia, chiamata a prepararsi al V Convegno Ecclesiale Nazionale che si svolgerà l'anno prossimo in Novembre proprio a Firenze, con la partecipazione del Papa. La nostra diocesi e le sue parrocchie saranno chiamate vivere l'accoglienza e vivere il servizio, mettendo a disposizione volontari e strutture.

Inoltre in questo anno si svolgerà la visita pastorale del Cardinale Giuseppe Betori alle parrocchie del vicariato di Sesto-Calenzano. Inizierà nel mese di Gennaio si concluderà a Giugno, visitando parrocchia per parrocchia.

Avvento di Fraternità

la diocesi promuove la raccolta fondi per la difficile situazione che si è venuta a creare in Siria a seguito della guerra civile, che ha portato centinaia di migliaia di persone a dover lasciare le proprie case ed i propri beni, richiede quest'anno la nostra particolare attenzione.

È per questo che l'“Avvento di Fraternità 2014” è focalizzato al mantenimento di 4 centri di accoglienza a Damasco, Aleppo, Latakia e Knaye gestiti dai Frati Minori Francescani verso i quali saranno indirizzate le offerte che saranno raccolte nel periodo di Avvento.

Info presso **Centro Missionario Diocesano** p.zza S. Giovanni, 3 tel. 055/2763730

missioni@diocesifirenze.it -

CCP: 16321507 intestato a Arcidiocesi di Firenze

con la causale “Avvento di fraternità”

IBAN: IT480010300282900000456010 con la causale “Avvento di fraternità”

Ragazzi III media – cresimati del 2001

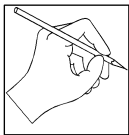
Martedì 2 dicembre alle ore 21.00 nel salone parrocchiale incontro per i genitori dei ragazzi appena cresimati, per presentare il dopo cresima. In questa occasione potrete cominciare prendere i DVD con foto e video della Cresima.

Venerdì 5 dicembre secondo incontro del dopocresima dalle 18 alle 20.

Mercatino di Natale - 13 e 14 dicembre

Per i lavori alla Pieve. Per collaborare contattare Maria (0554218733).

Giovedì 4 dicembre dalle 17.00-alle 19.30:
laboratori in preparazione,
aperti a tutti i bambini



APPUNTI

È impossibile pubblicare sul nostro notiziario il discorso di Papa Francesco al Parlamento europeo a Strasburgo. Il discorso è piuttosto lungo e sarebbe scorretto abbreviarlo o riassumerlo. Siccome si tratta di un testo di grande rilievo consigliamo a tutti di leggerlo. In internet è facile trovarlo. Noi lo inviamo alla nostra mailing list e ne mettiamo alcune copie a disposizione in sacrestia e archivio. Sul notiziario pubblichiamo invece un'intervista a cura di Kerstin Bucker con Martin Schulz presidente del Parlamento europeo rilasciata alla radiotelevisione cattolica della Germania federale il 26, tradotta e pubblicata da *Finesettimana*.

“Riformate la vostra istituzione”

Papa Francesco ha tenuto davanti all'europarlamento a Strasburgo un emozionante discorso su temi di fondo. Per il presidente del Parlamento Martin Schulz, si tratta di un discorso “storico”.

Signor Schulz, lei appariva molto felice dopo il discorso del papa. È giusta questa impressione?

Credo che sia stato un discorso storico. Il papa ha in effetti comunicato due messaggi: mettete al centro della vostra azione la dignità dell'essere umano, perché questa è l'anima dell'Europa. Ma per renderla credibile, riformate la vostra istituzione – perché la vostra istituzione viene percepita da molti come un potere anonimo che non ha più nulla a che fare con que-

st'anima. Ed è quello che penso anch'io. Perciò ho trovato così impressionante anche un secondo elemento. Sono un deputato di questo parlamento da molto tempo e non ho ancora visto un uomo che abbia ottenuto tanto successo per il suo discorso da tutti i diversi raggruppamenti. Qualcuno potrebbe dire che il papa è stato così poco concreto che ognuno ha potuto identificarsi con le sue parole. Ma in realtà è stato l'esatto contrario: è stato molto concreto. Questo prova che il papa ha toccato i cuori delle persone.

Ha toccato anche il suo cuore?

Sicuramente. Ma lo aveva fatto già in precedenza, non solo oggi. È una personalità che impressiona. Ho avuto anche l'occasione di assistere al suo incontro con la signora Schmidt – la donna presso la quale ha abitato come ospite trent'anni fa per due mesi. Sono andato con lui lungo il corridoio. Lui non sapeva che la signora Schmidt era là. Improvvisamente l'ha vista, è stato un momento veramente commovente. Ha detto: ma non è possibile! L'ha riconosciuta. Per me è stata la prova che quell'uomo ha un enorme carisma.

Si aveva l'impressione che anche gli altri parlamentari, indipendentemente dai partiti, fossero colpiti dal discorso. Questo può avere effetti anche su futuri dibattiti?

Lo spero tanto. Tuttavia la quotidianità parlamentare è tale per cui in certe occasioni solenni ci si commuove, ma questo non si traduce subito nell'attività legislativa. Del resto, era proprio uno dei suoi appelli: come legislatori voi siete anche obbligati a riprendere ciò che vi dico qui. Credo proprio che questo discorso avrà degli effetti. Il papa ha saputo esprimere qualcosa che ognuno prova – e oggi gli ha dato voce. Ci ha detto: dovete fare in modo che non vada perduto un grande potenziale di questa idea d'Europa a cui il mondo guarda in parte con invidia. Per questo voi avete una grande responsabilità. Trovo estremamente positivo che questo sia stato espresso oggi così chiaramente.

Che cosa ha detto personalmente al papa nel salutarlo al suo arrivo e nell'accogliersi da lui? Salutandolo, l'ho ringraziato di essere venuto. È un grande onore per il Parlamento europeo. E al termine gli ho detto: 'Lei è un uomo che sa dare orientamenti in un'epoca che di orientamenti è carente. Oggi lo abbiamo sentito profondamente.